



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO



CORTE DI APPELLO  
DI MILANO

SSM



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA



LE UNIVERSITÀ  
PER EXPO 2015  
COMMISSIONE CENTRALE  
DEL COMUNE DI MILANO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MILANO

CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET

Sessione pomeridiana (15.00 - 18.30)

2 OTTOBRE 2015

15.00 - 16.00

La Carta di Milano e il Manifesto dell'Avvocatura

Avv. Remo Danovi, Presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano

Dott. Maurizio Martina, Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali

Prof.ssa Claudia Sarfati, Presidente Comitato Scientifico per Expo 2015 del Comune di Milano

Dott. Rodolfo M. Sabelli, Presidente Associazione Nazionale Magistrati

16.00 - 18.00

Tavola rotonda: il Manifesto dell'Avvocatura

Coordinamento

Avv. Mario Dusi e Avv. Massimo Audbio - Commissione Rapporti Internazionali dell'Ordine degli Avvocati di Milano

Interventi dei rappresentanti del CCBE, delle Associazioni Forensi internazionali (IBA, UIA, FBE) e degli Ordini Forensi stranieri

Scrittura del MANIFESTO DELL'AVVOCATURA da parte degli Ordini stranieri

Visita delle delegazioni a EXPO

11.00 - 13.00

Incontro in Auditorium in EXPO con i rappresentanti degli Ordini Forensi stranieri, delle Associazioni Forensi Internazionali e dei delegati delle Commissioni Diritti Umani di IBA, UIA e FBE per la presentazione del MANIFESTO DELL'AVVOCATURA

La partecipazione al convegno dell'1 ottobre è gratuita e consente l'attribuzione di n. 4 crediti formativi.

La partecipazione all'evento del 2 ottobre consente l'attribuzione di n. 1 credito formativo.

Le iscrizioni devono essere effettuate dall'area web Formazione (<http://alboforo.sleatf.com/continua>) accessibile dal sito internet [www.ordineavvocatomilano.it](http://www.ordineavvocatomilano.it) area Formazione Continua.

Il convegno dell'1 ottobre rientra altresì tra le iniziative della Formazione Decentrata di Milano della Scuola Superiore della Magistratura rivolta ai magistrati italiani e europei, magistrati in itinere nonché ai funzionari ex art. 73. Per ragioni organizzative i magistrati che intendono partecipare all'incontro (D15349) sono pregati di iscriversi online attraverso il sito [www.corteappello.milano.it](http://www.corteappello.milano.it) nell'home page in basso a destra alla voce Formazione Decentrata Magistrati Incontri di studio "Iscriviti e Materiali", oppure tramite il sito [www.scuolamagistrato.it/](http://www.scuolamagistrato.it/)

C I T  
E X T  
P O A



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO

L'Ordine degli Avvocati di Milano presenta  
EXPO 2015.  
DALLA CARTA DI MILANO  
AL MANIFESTO DELL'AVVOCATURA

1 - 2 OTTOBRE 2015

### *Il Manifesto dell'Avvocatura per la dignità delle persone*

L'EXPO 2015 sarà ricordato come un evento eccezionale, non tanto per la bellezza dei padiglioni che offre o la moltitudine dei visitatori che attrae, quanto per la volontà di dare un futuro al tema proposto, *nutrire il pianeta, energia per la vita*. A questo scopo è stata presentata la Carta di Milano, un documento ufficiale tradotto in 19 lingue e destinato a 3,5 miliardi di potenziali lettori, che potranno firmarlo per condividere gli obiettivi da raggiungere: assicurare il diritto al cibo per tutti gli esseri umani in misura sufficiente e sicura, il diritto al godimento equo delle risorse del pianeta, il diritto alla sostenibilità ambientale e all'equità, e ancora il dovere di lottare contro lo sfruttamento del suolo, gli sprechi e gli abusi.

Diritti e doveri, dunque, di cui anche il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano si è fatto carico proponendo a propria volta un Manifesto dell'Avvocatura, che è stato approvato con il contributo del Consiglio nazionale e degli altri Ordini forensi nel corso del convegno indetto il 5 giugno 2015 nell'aula magna del Palazzo di giustizia. Il punto di partenza è proprio il diritto alla nutrizione e al cibo, che deve essere inteso come un diritto umano fondamentale, poiché esso rappresenta anche il diritto alla dignità e libertà delle persone e alla tutela della



Consiglio Nazionale Forense



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO

---oOo---

## MANIFESTO DELL'AVVOCATURA

---oOo---

salute, e da esso dipendono pure altri doveri generali che si impongono a difesa del territorio e dell'ambiente, per la distribuzione delle risorse, la sicurezza e il progresso sociale.

Di qui la dichiarazione formale dell'Avvocatura di voler operare per realizzare questi obiettivi e quindi, più in generale, per bandire le disuguaglianze e le violenze, le contraffazioni e le frodi, e riconoscere i valori e gli ideali nel rispetto della legge, dell'etica e del diritto degli altri.

Alla dichiarazione formale si aggiunge l'impegno preciso dell'Avvocatura di sostenere e dare effettivo riconoscimento a tali fondamentali diritti e a difenderli in ogni circostanza rappresentando le istanze dei cittadini e della società civile nei dibattiti e nei processi di formazione delle politiche pubbliche, in ogni contesto nazionale, europeo e internazionale.

Sono propositi formali, ovviamente, ma la volontà è anche quella di tradurli in azioni concrete e in diritti spendibili, per rimuovere le cause e non solo incidere sugli effetti, e così ad esempio promuovendo l'educazione alla legalità e coinvolgendo i saperi e i valori di tutte le professioni.

Questa è dunque l'eredità morale di EXPO 2015, una Carta e un Manifesto, per ricordare senza enfasi l'universalità della giustizia e le responsabilità del mondo.

*Avv. Remo Danovi*

*Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano*

Oggi 5 giugno 2015, gli Avvocati riuniti in Milano, in occasione del Convegno "*Tutela della vita e della salute e lotta alle frodi*", promosso con tutti gli Ordini Forensi nell'ambito delle Manifestazioni per EXPO, e con richiamo alla CARTA DI MILANO che è stata presentata e sottoposta all'attenzione e alla firma di tutti i cittadini del mondo, nell'intendimento di condividere lo spirito e i principi indicati nella CARTA,

### RICHIAMATA

- la responsabilità che l'Avvocatura si è storicamente e tradizionalmente assunta, e tuttora si assume, al fine di contribuire all'avanzamento sociale, in particolare nei confronti delle generazioni future, nel ruolo di tutela e promozione dei diritti nella società civile;
- la necessità di concorrere, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, a superare le attuali problematiche globali per ridurre le disuguaglianze e gli squilibri, combattere le contraffazioni e le frodi, riequilibrare l'accesso alle risorse e ridurre gli sprechi e le offese al territorio e al suolo;
- l'osservanza dei principi e valori del proprio codice etico e la funzione sociale svolta;

### DICHIARANO

- di condividere i principi enunciati nella CARTA DI MILANO e l'affermazione che il diritto alla nutrizione e al cibo è anche il diritto alla dignità e libertà delle persone e alla tutela della salute, e quindi un diritto umano fondamentale, che pure richiama

altri doveri generali a difesa del territorio e dell'ambiente, la distribuzione delle risorse, la sicurezza e il progresso sostenibile;  
 - di operare a tal fine per bandire le disuguaglianze e le violenze, per combattere le contraffazioni e le frodi, per riconoscere i valori e gli ideali, per rispettare la legge, l'etica e il diritto degli altri;


### E SI IMPEGNANO

in ogni sede, nazionale, europea e internazionale,  
 - a sostenere e dare effettivo riconoscimento a tali fondamentali diritti e a difenderli in ogni circostanza, rappresentando anche, o contribuendo a rappresentare, le istanze della società civile nei dibattiti e nei processi di formazione delle politiche pubbliche;  
 - a raccogliere le istanze dei cittadini, interloquendo con le istituzioni per realizzare le legittime domande proposte e per contrastare le sempre ripetute violazioni, contraffazioni e frodi;  
 - a incidere sulle cause che portano alla violazione dei diritti, promuovendo l'educazione alla legalità e coinvolgendo i saperi e i valori di tutte le professioni;  
 - a tradurre in azioni concrete, in diritti spendibili, in affermazioni di responsabilità, i principi fondamentali che toccano la vita, la salute e la dignità delle persone.


Milano, 5 giugno 2015

Consiglio Nazionale Forense  
 Il Presidente  
 Avv. Andrea Mascherin


Consiglio dell'Ordine  
 Avvocati di Milano  
 Il Presidente  
 Avv. Remo Danovi




**ORDINE DEGLI  
 AVVOCATI DI MILANO**



**CORTE DI APPELLO  
 DI MILANO**



**SSM**  
 SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA



**LE UNIVERSITÀ  
 PER EXPO 2015**  
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
 DI MILANO  
 CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET

**1 OTTOBRE 2015**

Convegno internazionale  
**Food security sotto assedio? Nutrire un pianeta affamato di cibo e di energia**  
 Aula Magna "Emilio Alessandrini - Guido Galli", Palazzo di Giustizia di Milano

Programma

<p><b>Ore 9:00</b></p> <p><u>Presentazione</u>  <b>Avv. Remo Danovi</b>          Presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano</p> <p><u>Saluti</u>  <b>Dot. Giovanni Canzio</b>          Presidente della Corte d'Appello di Milano  <b>Prof. Valerio Onida</b>          Presidente della Scuola Superiore della Magistratura  <b>Dot.ssa Livia Pomodoro</b>          Presidente del Milan Center for Food Law and Policy</p> <p><b>Sessione mattutina (9:30 - 13:30)</b></p> <p><u>Coordinamento</u>  <b>Prof. Bruno Nascimbene</b>, Direttore Centro di eccellenza Jean Monnet dell'Università degli Studi di Milano  <b>Dot. Adriano Scudieri - Dot.ssa Francesca Fieccioni - Dot. Giuseppe Cerreto</b>, Formazione decentrata Milano - Scuola Superiore della Magistratura</p> <p><u>Relazioni</u>  <b>«Il National Food Security Bill in India»</b>  <b>Avv. Colin Consalvez</b>          Avvocato patrocinante davanti alla Corte Suprema Indiana          Fondatore di Human Rights Law Network (HRLN)</p> <p><b>«Il diritto al cibo in Brasile»</b>  <b>Dot. Arthur Pinheiro Chaves</b>          Giudice federale</p>	<p><b>«Il diritto al cibo in Kenya»</b>  <b>Avv. Nicholas Wasonga Orago</b>          Avvocato patrocinante davanti alla High Court of Kenya          School of Law, University of Nairobi</p> <p><b>«Il cibo come diritto umano»</b>  <b>Prof.ssa Hilal Elver</b>          University of California, Santa Barbara          Relatore Speciale delle Nazioni Unite per il diritto al cibo</p> <p><b>«Diritto al cibo e Costituzione»</b>  <b>Dot. Alberto Giusti</b>          Consigliere della Corte di Cassazione</p> <p><b>«Il diritto al cibo come diritto di nuova generazione e il mercato»</b>  <b>Prof. Giovanni Cordini</b>          Università di Pavia</p> <p><b>«Il diritto al cibo e i nuovi obiettivi strategici della FAO»</b>  <b>Dot. Francesco Pierri</b>          Family Farming Officer, FAO</p> <p><b>«La politica alimentare dell'Unione europea: cibo, energia o economia nella futura Unione europea?»</b>  <b>Dot. Roberto Ridolfi</b>          Direttore per la crescita e lo sviluppo sostenibile, DG DEVCO, Commissione europea</p>
--	--

